

Napoli, 18.11.2011

## RINCARI ASSICURATIVI RCA NEL MERIDIONE

### LA II MUNICIPALITÀ DEL COMUNE DI NAPOLI ADERISCE E SOSTIENE LA CAMPAGNA PROPOSTA DALLA FEDERCONSUMATORI.

Secondo indagini dell' ISVAP e dell' ANTITRUST, i cittadini del Mezzogiorno d'Italia sono oggetto di discriminazione tariffaria nel settore dell'Assicurazione per la Responsabilità Civile Auto (RCA)

A parità di condizioni contrattuali, infatti, un cittadino che risiede nel Mezzogiorno paga mediamente un premio assicurativo doppio o triplo rispetto ad un cittadino che risiede nel Centro-Nord del Paese.

La discriminazione tariffaria viene giustificata, da parte delle compagnie assicurative, adducendo il concetto di "presunzione di rischio" secondo il quale un automobilista che risiede in talune aree del paese è più predisposto alla sinistrosità e all' illecito.

Con questa giustificazione vengono colpiti **pregiudizialmente** tutti i contraenti, compreso coloro i quali presentano un profilo di rischio basso o bassissimo.

È evidente che tale differenziazione tariffaria discrimina socialmente i residenti di una vasta area del Paese che finiscono coll'essere indistintamente considerati "potenziali truffatori del sistema assicurativo", alimentando luoghi comuni e divisioni sociali e territoriali.

Tutto ciò in aperta violazione del **principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione repubblicana italiana e di non discriminazione sancito dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.**

La giustificazione addotta dalle compagnie assicurative cela in realtà una motivazione ben diversa che attiene alla volontà delle compagnie stesse di ridimensionare drasticamente il proprio portafoglio R.C.A. che risulta scarsamente remunerativo in ragione degli elevati costi di gestione che esso genera.

Con l'obiettivo di raggiungere tale ridimensionamento le compagnie hanno deliberatamente scelto di usare la leva tariffaria in modo da eludere l'obbligo a contrarre cui sono sottoposte le compagnie assicurative secondo l'art. 132 del **D.Lgs. 209/2005**, cd. Codice delle Assicurazioni Private decorrente dal 1.1.2006.

Come asserito dall' **ISVAP** – Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private – tali pratiche elusive sono state disposte su basi massive con l'intenzione di colpire in modo generalizzato gli assicurati sulla base della sola residenza in alcune aree geografiche concentrate nel Sud del Paese, in particolare in Campania, Puglia e Calabria.

Da un'indagine dell' **Antitrust** risulta inoltre che solo nel 2011 le polizze hanno registrato una crescita media di oltre il 12%, con picchi che superano anche il 25% per i neopatentati. Le percentuali si fanno davvero impressionanti se confrontate con i dati del 2001 (+ 98% di cui il 30% solo negli ultimi 2 anni).

A fronte della situazione appena descritta, si sono moltiplicate le denunce alle Autorità competenti, fra queste la *class action* promossa dalla Federconsumatori contro INA Assicurazioni.

In questo filone si inserisce l'iniziativa di privati cittadini che hanno iniziato una raccolta di firme a sostegno di una **petizione contro le discriminazioni tariffarie poste in essere dalle compagnie assicurative in materia di RC Auto nei confronti dei cittadini delle regioni meridionali**.

Questa iniziativa è nata a Napoli e si è diffusa velocemente in tutto il meridione attraverso la costituzione del "**Comitato Mo' Bast!**"

Il Comitato, sostenuto dalla Federconsumatori, lotta per il diritto alla concorrenza, trasparenza ed equità dei contratti concernenti i rapporti assicurativi, soprattutto alla luce della vigenza nell'ordinamento italiano dell'obbligo a contrarre l'assicurazione per responsabilità civile da circolazione di autoveicoli.

La petizione sarà presentata presso:

1. Parlamento Europeo - dipartimento concorrenza, mercato e consumatori
2. Autorità italiana garante del mercato e della concorrenza
3. Altri enti o organismi politici o di governo interessati

#### CONCLUSIONI

Crediamo che l'iniziativa sia ampiamente condivisibile in quanto:

- 1 Punta ad abbattere le discriminazioni socio-economiche esistenti in campo assicurativo su base territoriale.
- 2 Si propone di alleviare i costi assicurativi sostenuti dalle famiglie meridionali. Costi ancor più gravosi e odiosi in considerazione congiuntura economica attuale in cui versa il Meridione.

Con questo documento, chiediamo dunque al consiglio della II Municipalità di aderire all'iniziativa promossa dalla Federconsumatori.

Evidenziamo inoltre che tale adesione rappresenta un elemento di merito per la II Municipalità in quanto prima istituzione a sostenere ufficialmente l'iniziativa configurandosi, quindi, quale apripista verso un'auspicabile adesione anche da parte di Comune di Napoli e Regione Campania.

Approvato all'unanimità  
nelle sedute del 18.11.11.

  
Dr. Marcello Cadavero  
PRESIDENTE COMMISSIONE BENI COMUNI  
II MUNICIPALITÀ - COMUNE DI NAPOLI